

Verifica della qualità di prestazione, organizzazione e gestione Ufficio federale dello sviluppo territoriale

L'essenziale in breve

L'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) ha una forte influenza sulla pianificazione del territorio e del traffico e quindi anche sullo sviluppo sostenibile della Svizzera. Le aspettative nei confronti degli effetti esterni legati alla qualità della prestazione, dell'organizzazione e della gestione sono quindi molto elevate. Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha sottoposto a verifica questi processi e strutture mediante un'autovalutazione dell'ARE basata sul quadro di autovalutazione delle funzioni pubbliche («common assessment framework», CAF), ma anche avvalendosi di una valutazione da parte di gruppi d'interesse esterni.

La maggior parte dei temi è valutata positivamente. I risultati sono stati analizzati in collaborazione con la direzione dell'ARE e i criteri che hanno ottenuto i risultati meno buoni sono stati trasmessi all'ARE o al CDF per essere sottoposti a un'analisi approfondita e a una verifica più completa. Le misure scaturite da questo esercizio dovrebbero permettere di aumentare l'efficacia dell'ufficio grazie a un costante miglioramento dei processi.

Pianificazione annua e definizione di parametri e valori bersaglio

Nella definizione delle priorità dell'ufficio la direzione dell'ARE dà poche istruzioni e attribuisce grande importanza alle proposte delle sezioni. Gli obiettivi che derivano da questo processo sono troppo numerosi. In alcuni casi ciò sfocia in una dispersione di risorse. Fissare dei principi di pianificazione e introdurre parametri concreti apporterebbe dei miglioramenti sul piano della gestione e della trasparenza; ne deriverebbero anche delle sinergie con il nuovo modello di gestione dell'Amministrazione federale.

La facilità d'uso e l'ausilio degli strumenti impiegati non soddisfano ancora le esigenze per una gestione delle conoscenze e delle informazioni efficace. Le misure necessarie a tal fine sono già state adottate. Attualmente la perdita di know-how è riconducibile a supplenze non ancora chiarite e alla mancata trasmissione di conoscenze specialistiche in occasione dei cambiamenti di personale.

Nella parte che ha esaminato autonomamente, l'ARE riconosce la necessità di una gestione più sistematica degli stakeholder, soprattutto in ambito di mobilità. È tra l'altro necessario ampliare la piattaforma delle conoscenze MRS-P, responsabilizzare e coinvolgere maggiormente i collaboratori nell'ottimizzazione di processi. Questi provvedimenti permetteranno all'ufficio di ottenere effetti ancora più concreti.

Affinché abbiano successo, le misure elaborate dovranno essere attuate nel quadro di un sistema di garanzia della qualità. Al riguardo il modello CAF offre un buon approccio.

Testo originale in tedesco